

Spett.le Agenzia delle Entrate,
in merito alla “Consultazione pubblica del 15 giugno 2023- Bozza di circolare recante chiarimenti in merito al Trattamento fiscale delle cripto-attività -Articolo 1, commi da 126 a 147, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023)” provo a segnalare quanto segue:

Tematica: 3.7.2 Imposta di bollo

Paragrafo Circolare: 3.7.2 Imposta di bollo

Osservazione:

La detenzione di crypto-valute di progetti sperimentali potrebbe essere soggetta a variazioni di valore inimmaginabile su cui si dovrebbe pagare l'imposta di bollo ogni anno, al valore nominale del 31 dicembre. Nei progetti sperimentali a forte oscillazione potrebbe raggiungere valori inimmaginabili nella finanza tradizionale. Poi per la natura sperimentale del progetto, il prezzo potrebbe crollare a zero senza preavviso in uno qualsiasi degli anni successivi. Il contribuente che non ha mai fatto cash-out potrebbe ritrovarsi a dover pagare imposte di bollo notevoli per qualche anno per poi vedere all'improvviso un crollo a zero del valore del suo portafoglio virtuale. Il caso “Luna” ora denominato “Terra Classic” LUNC rappresenta in modo completo questa possibilità passando in pochissimo tempo da 100\$ a zero, nel maggio 2022.

Questo potrebbe andare contro al principio generale per cui il contribuente è tenuto a pagare imposte SOLO su redditi effettivamente realizzati (che permettono al contribuente di essere nelle condizioni di pagare le imposte). In questo esempio il contribuente potrebbe essere costretto ad imposte bollo notevoli senza avere mai realizzato un profitto che lo metta nelle condizioni di pagare le imposte di bollo.

Contributo:

Sarebbe utile introdurre un valore massimo all'imposta di bollo da pagare annualmente (come già nella proposta, imposta di bollo del 2x1000, ma con un valore massimo di 34,20€)

Ringrazio per la collaborazione e porgo cordiali saluti.